

DA OGGI

Venia, da Atene per scolpire una non materia come il suono

Al Museo Sartorio e al castello di San Giusto le opere della scultrice greca fino al 28 giugno

Sarà inaugurata oggi alle 17, al Museo Sartorio, alla presenza dell'artista, la terza mostra personale in Italia di Venia Dimitrakopoulou, nota scultrice greca. Dopo aver affrontato le tematiche della "materia" a Palermo e del "logos" a Torino, l'artista a Trieste propone una nuova selezione di lavori dedicati al tema del "suono".

Le opere saranno ospitate anche al castello di San Giusto, dove Venia Dimitrakopoulou incontrerà il pubblico domani, alle 12. A dialogare con l'artista oggi saranno Afrodite Oikonomidou e Matteo Pacini,

mentre Pablo Ortiz, compositore e professore all'Università Davis di California, garantirà l'accompagnamento musicale.

«La mia trilogia si conclude a Trieste - spiega l'artista - con il Suono, cioè la "non materia". Un tentativo di mappatura della condizione umana e del ciclo della vita, così come io lo percepisco». Il castello di San Giusto ospiterà la video-installazione "Sounds and Shadows", una composizione di suoni e ombre provenienti dalla scultura "Ombre di Promahones", opera emblematica di Venia Dimitrakopoulou, che



La scultrice greca Venia Dimitrakopoulou espone da oggi sia al Museo Sartorio che al castello di San Giusto

adorna il cortile principale del Museo Archeologico nazionale di Atene.

L'evento gode dei patrocini del ministero della Cultura greco, dell'ambasciata di Grecia a Roma, dei consolati di Grecia e di Cipro a Trieste, del Museo nazionale di Arte contemporanea di Atene, dell'Associazione Trieste-Grecia

"Costantinides" e del supporto tecnico della Scuola di Musica 55. Orari al Sartorio (ingresso libero) da giovedì a domenica dalle 10 alle 17; al castello di San Giusto (prezzi 3 e 2 euro) tutti i giorni dalle 10 alle 19. Entrambe le mostre resteranno aperte fino al 16 giugno. —